

«Tamponi a tutti»: 2mila firme raccolte in pochi giorni

TRENTO. La raccolta firme lanciata da un gruppo di cittadini per sollecitare la giunta provinciale ad incentivare la prevenzione al Covid - 19 attraverso un più ampio uso di tamponi, è arrivata in pochi giorni all'obiettivo delle 2.000 sottoscrizioni. Avviata il 28 aprile sulla piattaforma change.org e indirizzata ai vertici della Provincia e della sanità provinciale (presidente Maurizio Fugatti, assessora Stefania Segnana, direttore Paolo Bordon e dirigente del servizio prevenzione dell'Azienda sanitaria Antonio Ferro), la raccolta di firme ha anche avuto l'adesione degli esponenti degli ordini professionali e del mon-

do del lavoro, uniti sotto l'appello "Per la vita di tutti, una strategia per i tamponi". Hanno aderito infatti Daniel Pedrotti, dell'Ordine delle professioni infermieristiche, Marco Ioppi presidente dei medici, Andrea de Battaglia dell'Associazione italiana farmacisti Futurfarma, Davide Bassi già rettore dell'Università di Trento, Cesare Hoffer, coordinatore di Nursing Up ed i tre segretari dei sindacati confederali Andrea Grosselli (Cgil), Walter Alotti (Uil) e Michele Bezzi (Cisl). Dall'inizio della raccolta, va detto, la Provincia ha iniziato ad effettuare con più sistematicità i tamponi, associandoli anche ai

test sierologici e sta effettuando i campioni a tappeto nei paesi più colpiti dal contagio Covid - 19, da Campitello a Vermiglio, da Pieve di Bono a Canazei a Borgo Chiese. Questo lo hanno riconosciuto anche i promotori dell'appello, che però evidenziano nel comunicato che non c'è a loro parere una visione ed una comunicazione chiara di come la Provincia sta procedendo. Si legge: «Ci aspettiamo in primo luogo che la giunta provinciale adotti una strategia chiara di utilizzo degli strumenti ad ora disponibili per l'individuazione tempestiva dei soggetti infetti e dei nuovi focolai epidemici. In secondo luogo, au-



• Paolo Bordon, dg dell'Apss

spichiamo che sia cura della giunta e di Apss garantire da una parte la trasparenza delle informazioni sull'evoluzione dell'epidemia e dall'altra un programma sistematico di educazione sanitaria rivolto a tutta la popolazione, con target specifici per diversi livelli di rischio e fasce d'età, perché la popolazione sia e resti informata ed istruita». Un'azione di cittadinanza attiva, come la definiscono i promotori, che chiede a maggior ragione vista la responsabilità dimostrata nella popolazione, che corrisponda una azione di governo di impegno, trasparenze ed efficacia supportata da basi scientifiche. **S.A.M.**

In Trentino l'R0 è tra i più bassi d'Italia Fugatti: tamponi, siamo ai primi posti

Affitti degli studenti, Bisesti apre. Pubblico impiego, la rabbia dei sindacati

Corriere del Trentino 080520 pag 5

Il focus

● Nell'ultima classifica sul contagio il Trentino è terzultimo con un R0 di 0,42. Meglio fanno solo Basilicata e Umbria.

● Il Trento risale anche a classifica dei tamponi tra i primi in Italia.

TRENTO «Occorre investire ancora di più ma non siamo rimasti indietro». Il presidente Maurizio Fugatti snocciola i dati dei tamponi effettuati. «In due giorni l'Azienda sanitaria a e il Cibio ne hanno fatti 3.670 e questo porta la provincia di Trento ad essere la prima in Italia. Se il ritmo sarà questo supereremo il Veneto», commenta.

Ma c'è un altro dato ancora più positivo che può far sperare in un'accelerazione delle riaperture e della fase 2: l'indice di trasmissione del contagio da Covid in Trentino è tra i più bassi d'Italia. Secondo i dati diffusi dall'Istituto superiore di sanità l'indice Ro (erre con zero) è dello 0,42 e questo pone la provincia al terzultimo posto in Italia, dopo Basilicata

e Umbria. In Veneto e Lombardia è dello 0,53. Quando l'indice scende sotto l'1 significa che il contagio diminuisce e quindi un valore basso è fondamentale per la ripresa. Per quanto riguarda invece la curva dei contagi evidenzia una costanza stabilizzazione della diffusione del virus. Complessivamente sono 55 i nuovi infetti, di questi 52 sono risultati positivi con il tampone. I nuovi casi, calcolati secondo la recente classificazione voluta dal ministero, ossia che hanno manifestato sintomi negli ultimi cinque giorni, sono solo tre. Cala anche il numero dei decessi: ieri ha perso la vita un cittadino in ospedale. Era stato curato nel proprio domicilio.

Cambia anche la fotografia dell'emergenza sanitaria per

quanto riguarda la cura e l'assistenza. «Le persone a domicilio — ha spiegato l'assessora Stefania Segnana — sono 956, mentre 99 sono ricoverate. Sono 11 i pazienti in terapia intensiva, 5 a Rovereto e 6 a Trento. Sono stati effettuati 1.723 tamponi di cui 1.200 dall'Azienda sanitaria e il resto dal Cibio». L'assessora, nel consueto incontro con la stampa, ha poi ricordato che sono partiti i pagamenti per la seconda tranche del bonus alimentare e sabato mattina verrà inaugurata la « casa di transito» presso la Casa della salute di Ala che potrà ospitare i nuovi ingressi degli anziani nelle rsa. Sono undici i posti, mentre per Dro bisognerà attendere ancora un po'.

Quella di ieri è stata una

giornata importante anche per gli universitari. La Consulta degli studenti ha incontrato l'assessore all'istruzione Mirko Bisesti. Sul tavolo il tema degli appartamenti affittati dagli universitari: «Considerata la crisi economica — afferma Edoardo Meneghini, presidente della Consulta — molte famiglie non avranno più la possibilità di garantire ai propri figli lo studio fuori sede. L'assessore ha condiviso le nostre preoccupazioni, assicurandoci che il tema sarà approfondito in successivi incontri. La nostra proposta — conclude Meneghini — è che si arrivi a un incentivo economico per far fronte alla spesa per l'affitto».

Infuria la polemica invece sul pubblico impiego. «Fugatti non ha dato alcuna risposta sul taglio di 20 milioni che cancella l'indennità di vacanza contrattuale per 40.000 lavoratori pubblici. Gli accordi si onorano e se fosse necessario rivederli se ne concordano insieme le modalità», attaccano Cgil, Cisl e Uil.

**Dafne Roat
Donatello Baldo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA